

**INR 1/2024**

**OGGETTO:** Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Gabriella Piccinni, in merito agli interventi nel parco di Villa Rubini Manenti.

--

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Gabriella Piccinni, ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

**PREMESSO CHE**

che Villa Rubini Manenti è sede di una Casa di Riposo e di un centro diurno circondati da un parco di notevole bellezza, realizzato nella prima metà del Novecento che comprende anche un giardino-bosco cosiddetto all'inglese, attrezzato con vari percorsi; che il complesso della Villa, della serra, della limonaia e del parco è inserito nel Catalogo generale dei Beni culturali (sezione Beni architettonici e paesaggistici) con due diverse schede compilate nel 1995 e aggiornate nel 2015 in cui si legge, tra le altre cose che “dal parco-giardino, posto ad una quota inferiore rispetto alla villa, si può ammirare l'effetto scenografico creato dall'ampia terrazza con corpo centrale semicircolare realizzata in laterizio a vista”; che i giardini all'inglese - a differenza di quelli detti alla francese o all'italiana che sono sinonimo di precisione geometrica – sono costruiti con uno stile libero e “naturale”, basato sull'accostamento di piante anche secolari con spazi erbosi ed elementi artificiali (grotte, ruscelli o laghetti, pergole, panchine, cespugli, tempietti e rovine ...) per favorire la passeggiata in uno spazio in cui il visitatore si senta immerso nella natura, come se si trovasse all'interno di un bosco; che il progetto di riqualificazione di Villa Rubini Manenti e dell'area è stato finanziato tramite i fondi del Pnrr con il titolo Sistemazione delle aree verdi e delle pertinenze, nell'ambito degli Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale; che l'obiettivo finale del progetto deve essere compatibile con quanto previsto nel lascito al Comune di Siena della signora Rubini, di un parco offerto ai cittadini come luogo di benessere per passeggiare nel verde. Constatato che la stampa cittadina ha recentemente dato notizia di un sostanziale stravolgimento di una parte consistente del boschetto all'inglese, con un intervento molto invasivo che ha comportato il taglio di diversi alberi storici; che le immagini relative all'intervento in corso hanno creato sconcerto in molti cittadini che si sono chiesti come si possa conciliare la riqualificazione del verde urbano con il taglio degli alberi. Si interroga l'amministrazione per sapere in base a quali valutazioni si sia deciso che riqualificare un polmone verde della città dovesse comportare il taglio di tanti alberi; se tale taglio sia stato attentamente valutato con competenze di architetti paesaggisti e/o storici del paesaggio; se l'entità del taglio sia stata concordata con l'impresa appaltatrice e se si è vigilato sulla sua esecuzione materiale; se si ritenga questa riqualificazione pienamente rispettosa di quanto in premessa.

Siena 8/1/2024

F.to PICCINNI Gabriella